

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

*L'Organo di Revisione  
Rag. Fabrizio Milesi  
Via Rovelli n. 36 - 22100 Como*

# COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Verbale n. 8 del 05/04/2019

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA "PORPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DI GESTIONE E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO"

### Visto

- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel, in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 118/2011
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 31/10/2015;

### Esaminato

- lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge;
- la relazione sulla gestione al rendiconto 2018;
- la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018;

### Dato atto

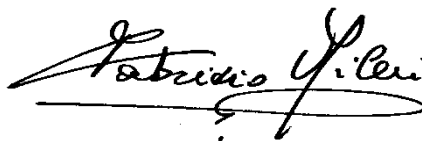
- del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi);
- del rispetto della normativa in vigore richiamata nella proposta, nonché del rispetto dello statuto e dei regolamenti emanati dall'Ente;
- della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

### Esprime

il proprio PARERE FAVOREVOLE per l'approvazione del rendiconto ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b del D. Lgs. 267/2000, e si propone di accantonare al "Fondo credito di dubbia esigibilità" l'importo di euro 2.823.454,32 come indicato nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione".

L'Organo di Revisione

Rag. Milesi Fabrizio



## SOMMARIO

SOMMARIO .....	3
INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	14
Fondo Pluriennale vincolato .....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE E USCITE .....	16
Entrate per recupero evasione tributaria .....	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione CDS .....	17
Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali .....	18
Analisi dei servizi a domanda individuale.....	19
Spese correnti .....	19
Spese per il personale.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI .....	22
IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	25
APPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	27
CONTO ECONOMICO .....	28
STATO PATRIMONIALE.....	28
ATTIVO.....	29
PASSIVO.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	30

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto revisore Rag. Milesi Fabrizio nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 07/03/2018 ha ricevuta in data 29/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 01/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) depositato agli atti dell'Ente;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente quindi non è tenuto ad attuare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19 e nelle carte di lavoro;
- le eventuali irregolarità non sanate ed i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

---

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

---

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.808 reversali e n. 1.995 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credit Agricole di Parma, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	734.355,09
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	734.355,09

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	734.355,09
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	732,96
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>732,96</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	1.278.250,03	989.624,23	734.355,09
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 967.900,31, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	3.854.228,40
Impegni di competenza	-	3.630.271,22
<b>SALDO</b>		<b>223.957,18</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	273.580,66
Impegni confluìti in FPV al 31/12	-	95.300,43
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>402.237,41</b>

### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	402.237,41
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	565.662,90
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>967.900,31</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente

situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	989.624,23	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	42.633,40
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.291.742,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.579.235,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	37.302,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.658,93
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.975,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>702.202,80</b>
<b>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162 comma 6 del Testo Unico della leggi sull'ordinamento degli Enti Locali</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	17.695,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	96.945,59
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>622.953,02</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	226.027,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	230.947,26
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	56.305,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	96.945,59
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	533.879,38
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	57.997,68



V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.658,93
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>23.007,88</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y</b>		<b>645.960,90</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>		622.953,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	17.695,81
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>605.257,21</b>

## **Evoluzione Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	42.633,40	37.302,75
FPV di parte capitale	230.947,26	57.997,68

## **Entrate a destinazione specifica**

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		

Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	276.120,38	276.120,38
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>276.120,38</b>	<b>276.120,38</b>

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	125.596,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>125.596,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.637,77
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>10.637,77</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>114.958,23</b>

NOTA - Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				989.624,23
RISCOSSIONI	(+)	934.322,74	2.413.926,12	3.348.248,86
PAGAMENTI	(-)	528.063,11	3.075.454,89	3.603.518,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			734.355,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			734.355,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.379.153,27	1.440.302,28	4.819.455,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	85.618,71	554.816,33	640.435,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			37.302,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			57.997,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>4.818.075,17</b>

(1) - Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.  
 Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.  
 Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.452.719,64	4.416.817,68	4.818.076,17
di cui:			
a) Parte accantonata	664.315,60	1.650.019,31	2.833.219,32
b) Parte vincolata	1.240.551,11	1.494.147,54	1.556.564,40
c) Parte destinata a investimenti	85.779,36	11.846,52	5.504,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.462.073,57	1.260.804,31	422.787,46

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>4.818.075,17</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18 <sup>(4)</sup>		2.823.454,32
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		9.765,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>2.833.219,32</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.487.843,02
Vincoli derivanti da trasferimenti		68.721,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.556.564,40</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>5.504,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>422.787,45</b>
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	
<sup>(5)</sup>	Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripartire	

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti al 2018 a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 28/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

variazione residui anni precedenti al 2018	saldo iniziale al 1/1	incassati - pagati 2018	Raaccertamento	saldo finale 31/12
Residui attivi	4.350.466,10	934.322,74	- 36.990,09	3.379.153,27
Residui passivi	649.692,19	528.063,11	- 36.010,37	85.618,71

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	<b>2018</b>
<b>Gestione di competenza</b>	
saldo gestione di competenza (+) oppure (-)	402.237,41
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>402.237,41</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-36.990,09

Minori residui passivi riaccertati (+)	36.010,37
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>73.000,46</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	402.237,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	73.000,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	565.662,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.777.174,40
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 (A)</b>	<b>4.818.075,17</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	42.633,40	37.302,75
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>42.633,40</b>	<b>37.302,75</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	230.927,36	57.997,68
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>230.927,36</b>	<b>57.997,68</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto risulta dalla tabella sottostante.

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.632.223,77
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio	+	1.191.230,55
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>2.823.454,32</b>

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Non si è reso necessario effettuare alcun accantonamento al "Fondo contenziosi".

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Dalla ricognizione della documentazione inerente le società partecipate dall'Ente al 31/12 non si è reso necessario stanziare accantonamenti di tale natura.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato nei confronti del Sindaco in funzione dell'attività svolta.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	7.024,21
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.740,79
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>9.765,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Non sussistono altri accantonamenti a fondi specifici per copertura di rischi.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016. L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

## ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE E USCITE

Il presente paragrafo analizza particolari entrate e uscite in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e l'andamento della riscossione in conto residui ed entità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Entrate per recupero evasione tributaria	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Rec. evasione ICI/IMU	120.507,00	18.615,00	15,45%	101.892,00	100,00%
Rec. evasione TARSU/TIA/TASI	5.089,00	698,00	13,72%	4.391,00	100,00%
Rec. evasione COSAP/TOSAP					
Rec. evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>125.596,00</b>	<b>19.313,00</b>	15,38%	<b>106.283,00</b>	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per "Recupero Evasione Tributaria"	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.309.936,63	
Residui riscossi nel 2018	14.335,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		



Residui al 31/12/2018	1.295.601,19	98,91%
Residui della competenza	106.283,00	
Residui totali	1.401.884,19	
FCDE al 31/12/2018	1.401.884,19	100,00%

## Contributi permessi a costruire e relative sanzioni

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	60.852,07	64.847,54	45.705,48
Riscossione	60.568,69	60.592,58	45.705,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

### Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE

<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% per spesa corren.</b>
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	0,00	
<b>2018</b>	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per "Contributi per permessi a costruire"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	4.254,96	
Residui riscossi nel 2018	4.254,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione CDS

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
accertamento			

	1.302.455,61	1.293.342,38	1.335.220,04
riscossione	503.881,15	345.288,65	512.644,19
%riscossione	38,69	26,70	38,39
quota accantonata al FCDE	136.215,20	492.358,81	347.127,01

La parte vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertam. 2016	Accertam. 2017	Accertam. 2018
Sanzioni CdS	1.302.455,61	1.293.342,38	1.335.220,04
f.do svalut. crediti corrispondente	136.215,20	492.358,81	512.644,19
entrata netta	1.166.240,41	800.983,57	822.575,85
destinazione a spesa corren. vincolata	0,00	189.680,87	153.698,22
% per spesa corrente	0,00%	23,68%	18,68%
destinazione a spesa per investimenti	29.323,30	26.028,25	96.945,59
% per Investimenti	2,51%	3,25%	11,79%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per "Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione CDS"	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.930.818,85	
Residui riscossi nel 2018	312.294,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.618.524,81	83,83%
Residui della competenza	822.575,85	
Residui totali	2.441.100,66	
FCDE al 31/12/2018	1.030.144,48	42,20%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di modesta entità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per "Proventi dei beni dell'Ente (fitti attivi e canoni patrimoniali)"	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.440,00	
Residui riscossi nel 2018	5.440,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%

Residui della competenza	5.520,00	
Residui totali	5.520,00	
FCDE al 31/12/2018	2.097,60	38,00%

## Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Spese correnti - Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	vairazione
101	redditi da lavoro dipendente	622.173,14	650.072,34	27.899,20
102	imposte e tasse a carico ente	53.091,16	53.344,45	253,29
103	acquisto beni e servizi	1.521.796,49	1.501.309,45	-20.487,04
104	trasferimenti correnti	315.649,34	328.225,04	12.575,70
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.470,07	400,77	-1.069,30
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimb. e poste correttive delle entrate	7.625,33	7.737,18	111,85
110	altre spese correnti	36.182,57	38.146,32	1.963,75
	<b>TOTALE</b>	<b>2.557.988,10</b>	<b>2.579.235,55</b>	<b>21.247,45</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 615.470,09;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

NOTA - Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre

amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Da notare che i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese personale - Macroaggregati</b>	<b>(*) media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>rendiconto 2017</b>
Spese macroaggregato 101	575.538,14	650.072,34	622.173,14
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102	39.365,00	53.344,45	53.091,16
Altre spese: iscrizione imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: rimborso personale da altri comuni	45.651,32		
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>660.554,46</b>	<b>703.416,79</b>	<b>675.264,30</b>
(-) Componenti escluse (B)	45.084,37	66.433,04	70.832,94
(-) Altre componenti escluse:		24.963,51	
di cui rinnovi contrattuali		24.963,51	
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>615.470,09</b>	<b>612.020,24</b>	<b>604.431,36</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

(\*) 2008 per gli enti non soggetti al patto

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi

per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 15/09/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

NOTA - A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI**

### **IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

L'Ente non è soggetto altresì ai vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Non sussistono spese di rappresentanza iscritte in bilancio.

#### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

#### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente ha impiegato spese solo a fronte di regolari appalti o avvio di procedure nel rispetto della vigente normativa.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Controllo limite di indebitamento (didposizione dell'art. 204 del T.U.E.L.)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	0,15%	0,04%	0,04%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione indebitamento</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	122.160,11	37.290,08	10.975,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-84.870,03	-26.314,63	-10.975,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>37.290,08</b>	<b>10.975,45</b>	<b>0,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.550,00	3.479,00	3.474,00
Debito medio per abitante	10,50	3,15	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Rimborso prestiti</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	5.828,15	1.470,07	400,77
Quota capitale	84.870,03	26.314,63	10.975,45
<b>Totale fine anno</b>	<b>90.698,18</b>	<b>27.784,70</b>	<b>11.376,22</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha in corso, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla "Cassa depositi e prestiti".

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in essere alcun contratto di leasing né contratti di partenariato pubblico-privato.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

RESIDUI	Esercizi preced.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	43.730,21	50.738,81	229.981,13	656.268,33	720.677,15	460.062,62	2.161.458,25
di cui IMU			39.743,27	511.840,06	566.197,19	115.392,52	1.233.173,04
di cui Tarsu/tari	43.730,21	50.738,81	124.767,86	124.400,60	62.156,96	201.434,32	607.228,76
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,89	45.773,74	47.874,63
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	38.582,18	0,00	217.018,09	621.116,89	786.521,09	928.461,89	2.591.700,14
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						5.520,00	5.520,00
di cui sanzioni CdS			215.229,98	620.541,99	782.752,84	822.575,85	2.441.100,66
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>82.312,39</b>	<b>50.738,81</b>	<b>446.999,22</b>	<b>1.277.385,22</b>	<b>1.509.299,13</b>	<b>1.434.298,25</b>	<b>4.801.033,02</b>
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	1.879,11	0,00	0,00	1.879,11
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.879,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.879,11</b>
Titolo VI							0,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>82.312,39</b>	<b>50.738,81</b>	<b>446.999,22</b>	<b>1.279.264,33</b>	<b>1.509.299,13</b>	<b>1.434.298,25</b>	<b>4.802.912,13</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	6.389,06	10.005,69	39.931,80	334.897,37	391.223,92
Titolo II					11.621,21	187.530,81	199.152,02
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.389,06</b>	<b>10.005,69</b>	<b>51.553,01</b>	<b>522.428,18</b>	<b>590.375,94</b>



## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio e non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

## **APPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

*(Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate)*

### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Come risulta nella relazione al "Rendiconto di Gestione" e dai relativi allegati inerenti i "crediti/debiti intercompany" asseverati dai relativi organi di revisione, la situazione può sintetizzarsi come segue:

- Broni Stradella Spa - debito 50.222,85 - credito (zero)
- ASM Voghera - debito (zero) - credito (zero)
- Pavia Acque - debito (zero) - credito (zero)

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel cosro del 2018 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare dei servizi pubblici locali alle società compartecipate.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Le società partecipate non si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società

- partecipate);
- o dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- o dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- o dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- o dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- o dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- o dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 06/11/2018 "Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45" all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

L'analisi sopra citata non prevede la dismissione delle suddette partecipazioni.

### **Altre informazioni sugli organismi partecipati**

Si attesta che l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## ***TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI***

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

Lo stesso evidenzia un risultato negativo di -3,4, in quanto l'Ente, avendo disponibilità di cassa, ha effettuato dei pagamenti in anticipo rispetto alle scadenze contrattuali.

## ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, con l'eccezione del parametro "P8 - indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferita al totale delle entrate)".

Le motivazioni di tale scostamento vanno ricercate all'elevato valore dei residui sulle multe erogate per trasgressioni al CDS ed accertamenti IMU. Per detti valori risulta comunque effettuato il relativo accantonamento al FCDE previsto dalla vigente normativa.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	euro	734.355,09
-----------	------	------------

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Nella "Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto anno 2018" sono dettagliate le voci di costo e di ricavo, come imposto dalla normativa civilistica in vigore.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il risultato del periodo è stato influenzato negativamente, rispetto allo scorso esercizio 2017, per effetto di un aumento degli oneri straordinari.

Non sussistono proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
460.393,84	289.598,93	353.066,11

## STATO PATRIMONIALE

L'ente, nel rispetto di quanto previsto dal punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 e come risulta dalla "Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2018" ha provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono ampiamente dettagliati nella "Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2018" e "Allegato 10 Rendiconto gestione" (a cui si fa espresso rinvio), ove sono riportati anche i codici di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione delle voci di bilancio.

## ATTIVO

---

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili, che l'Ente ha provveduto ad aggiornare. Si precisa altresì che l'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e che dalla revisione dello stesso sono emerse delle attività non precedentemente classificate, che sono state iscritte nel corso dell'esercizio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## PASSIVO

---

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	1.603.484,50
II	Riserve	9.368.197,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	54.241,92
b	da capitale	267.783,63
c	da permessi di costruire	2.226.062,51
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	6.820.109,62
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	21.140,42

L'organo esecutivo propone al Consiglio Comunale di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	21.140,42
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	21.140,42

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui.

### **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto della normativa in vigore. Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali e contributi agli investimenti contabilizzati negli anni precedenti.

## ***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## ***IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE***

In base a quanto esposto il revisore segnala che non vi sono irregolarità o rilievi da evidenziare nel corso dell'esercizio 2018.

L'organo di revisione raccomanda all'Ente di operare sempre secondo i principi della prudenza e della continuità nonché un' oculata gestione delle risorse finanziarie ed economiche ed un'attenta gestione delle risorse umane.